

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per la selezione di almeno due strutture, una nel Nord Sardegna e una nel Sud Sardegna, tra quelle già operative, qualificate e caratterizzate da esperienza nel settore dell'accoglienza dei minori, idonee ad ospitare minori Covid positivi asintomatici/paucisintomatici o per i quali è comunque prescritto l'isolamento (strutture filtro).

Premessa

Con la DGR n. 64/21 del 18/12/2020 sono state approvate le "Linee guida per l'accoglienza nel sistema delle strutture residenziali a carattere comunitario per bambini e ragazzi nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19". Tale documento prevede la definizione di un percorso strutturato per la presa in carico dei minori ospitati in tali strutture e per la gestione organica degli interventi.

Destinatari e localizzazione

Il presente avviso è rivolto alle strutture di cui all'art. 10 del DPGR n. 4/2008 che abbiano ottenuto dal Comune di riferimento l'autorizzazione all'esercizio. Verranno selezionate due strutture: una nel Nord Sardegna e una nel Sud Sardegna, tra quelle già operative, qualificate e caratterizzate da esperienza nel settore. La tariffa di riferimento sarà quella attualmente applicata per tipologia di struttura che, nella fattispecie, *per tipologia* è da intendersi quella prevista dall'art. 10 sopra richiamato.

I soggetti interessati alla presente Manifestazione di interesse dovranno inoltre assicurare il rispetto delle indicazioni dettate nelle Linee Guida allegate alla DGR n. n. 64/21 del 18/12/2020.

Oggetto, finalità e beneficiari

La presente Manifestazione di Interesse ha come oggetto e finalità quello di individuare un numero sufficiente di strutture disponibili all'accoglienza e all'ospitalità di minori Covid positivi asintomatici/paucisintomatici o per i quali è comunque prescritto l'isolamento (strutture filtro).

Potranno accedere alle strutture i minori Covid positivi asintomatici/paucisintomatici o per i quali sia stato comunque prescritto l'isolamento, provenienti da altre strutture sociali / socio sanitarie, sulla base delle indicazioni dettate dal MMG/PLS e servizi ATS competenti.

Gli enti pubblici invianti elaborano il progetto di intervento personalizzato integrato anche della parte sanitaria secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'accoglienza presso le suddette strutture comprende anche i minori in misura penale attualmente ospitati nelle comunità residenziali del privato sociale che hanno compiuto il 14° anno di età, per i quali è prevista la gestione delle attività trattamentali, o provenienti dagli istituti penali per i minorenni che presentano le medesime esigenze di isolamento fiduciario/quarantena. Per questi ultimi deve essere assicurato il costante raccordo e la collaborazione con il sistema dei servizi giudiziari e sociali oltre a quello più specificatamente sanitario e socio-sanitario a protezione del minore.

Requisiti strutturali e organizzativi e percorso di accoglienza del minore

Le strutture per le quali i gestori intendano presentare la propria candidatura dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alla Delib.G.R. n. 53/7 del 29.10.2018, concernente: "Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008. Approvazione definitiva", nonché i requisiti strutturali, impiantistici, organizzativi, in coerenza con le disposizioni regionali applicabili, incluse le disposizioni relative alla prevenzione/trasmissione dell'infezione da Covid 19.



È inoltre richiesta esperienza pluriennale nella gestione di strutture/servizi residenziali per minori documentabile, comprovante le dichiarazioni rese oltre all'esperienza e alla formazione specifica dei propri operatori.

All'esito delle verifiche e valutazioni delle istanze pervenute, rilevata la qualità delle prestazioni garantite, l'esperienza e la formazione del personale e le capacità e potenzialità della struttura organizzativa di attivare e sviluppare percorsi alternativi che si dovessero rendere necessari in itinere, potrà essere valutata la necessità di ulteriori protocolli e/o procedure di intervento condivise con le varie Istituzioni coinvolte.

Compiti delle strutture e indicazioni per la prevenzione e il contrasto delle infezioni da COVID 19

Le strutture selezionate dovranno garantire, per l'intero periodo di permanenza dei minori inseriti, gli interventi di cura e accudimento normalmente previsti e il sostegno psicologico dei medesimi, nonché svolgere un'attenta attività di osservazione dei loro bisogni, contribuendo in questo modo, con il Servizio Sociale competente, a individuare la struttura eventualmente più appropriata per il successivo collocamento e/o gli ulteriori interventi di aiuto. L'ATS assicura il monitoraggio e gli interventi sanitari richiesti.

Qualora si verificasse un'uscita non autorizzata dalla struttura, il responsabile della comunità dovrà darne immediata comunicazione alle forze dell'ordine ed al servizio sociale competente che informano immediatamente l'esercente la responsabilità genitoriale e l'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto della normativa applicabile. Il rientro in struttura sarà preceduto dagli accertamenti sanitari del caso, anche in relazione alle cautele da adottare rispetto al rischio sanitario Covid correlato.

A tal fine sono da intendersi pienamente recepite dalle strutture le disposizioni di cui alle Linee Guida approvate dalla DGR 64/21 del 18/12/2020.

Il personale potrà essere integrato, ove possibile, con le figure dell'Assistenza domiciliare integrata Covid di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 57/14 del 18.11.2020, che dovranno interagire con il personale della struttura al fine di fornire un adeguato supporto sanitario per il monitoraggio e l'assistenza dei minori, nonché il supporto per l'erogazione dei servizi essenziali.

L'ATS dovrà altresì garantire l'apporto sanitario di volta in volta necessario e tutti i Dispositivi di Protezione Individuale.

Valutazione delle istanze di partecipazione alla manifestazione di interesse. Costituzione di apposita Commissione

Le istanze presentate entro il termini sopra indicati saranno valutate da apposita commissione composta da funzionari in servizio presso questa Direzione Generale, oltre a due componenti esterni provenienti uno dalla Direzione generale della Sanità e l'altro dall'ATS.

Modalità e termini di presentazione delle candidature

L'istanza deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto gestore entro almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it, sul sito tematico SardegnaWelfare e, per estratto, sul BURAS e, in ogni caso, entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 21/01/2021, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it.

Per il Direttore del Servizio Rita Fanari (art. 30, comma 5, L.R. 31/98)